

I TIROCINI NEI CORSI DI STUDIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE: il modello delle giornate della prevenzione

Dott.ssa Roberta Morandini*, Prof. Ercole Vellone*, Prof. Gianluca Pucciarelli*, Dott.ssa Valentina Zeffiro*, Dott. Francesco Zaghini*, Dott. Rocco Mazzotta* Prof.ssa Rosaria Alvaro*

*Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

roberta.morandini74@gmail.com

INTRODUZIONE

Il progressivo invecchiamento della popolazione e l'aumento delle patologie croniche stanno modificando profondamente i concetti di salute e qualità di vita, con impatto significativo sui sistemi sanitari e sociali (1)(4). La scarsità di risorse e l'aumento delle fragilità sociali richiedono per le professioni sanitarie, un ripensamento dei setting assistenziali, che devono spostarsi da modelli ospedalcentrici a favore di modelli di assistenza socio-sanitaria di tipo comunitario e territoriale. Questi modelli devono basarsi fondamentalmente su percorsi di educazione e prevenzione, presa in carico precoce, potenziamento dell'empowerment e del self care. La formazione, di base e continua, nelle professioni sanitarie(2) è lo strumento fondamentale per costruire nuovi modelli per rispondere ai bisogni degli individui sia di salute che sociali.

OBIETTIVO

L'obiettivo di questo lavoro è quello di esplorare come l'inserimento nei programmi formativi dei tirocini clinici delle professioni sanitarie (1) di esperienze legate a progetti di educazione e prevenzione in setting extraospedalieri, utilizzandoli come metodologia formativa per l'apprendimento del team building interdisciplinare e presa in carico delle fragilità socio-sanitarie. Si sperimenta un modello di apprendimento basato sulla pratica clinica collaborativa integrando lo studente nell'équipe multidisciplinare supportato da tutor, al fine di ottenere oltre l'aumento delle skill cliniche anche sviluppo di competenze organizzative e relazionali. L'università si apre così al territorio (3).

METODI

Il modello di programmazione, formazione tutoraggio e valutazione degli studenti delle professioni sanitarie dell'Università di Roma Tor Vergata, è stato implementato a partire dal maggio 2024 con diverse attività di tirocino che hanno previsto alleanza e coinvolgimento di strutture territoriali (Municipi, parrocchie, centri anziani, scuole, ecc) utilizzando metodologie didattiche tradizionali ed innovative. La valutazione del modello e il raggiungimento delle competenze degli studenti è stato valutato attraverso questionari, interviste, feedback degli stakeholder.

RISULTATI

Il modello organizzativo implementato nei tirocini ha mostrato un elevato grado di coinvolgimento e soddisfazione tra gli studenti che valutati raggiungono un livello buono/ottimo di competenze acquisite sia cliniche che di team building, conoscenze teoriche e tecniche nell'utilizzo di strumenti clinici e competenze comunicativo-relazionali di tipo trasversale. L'incontro intergenerazionale è stato utile ha far emergere problemi di salute e sociali, ha favorito scambi di conoscenza e sapere, ha rafforzato il senso di comunità. Gli stakeholder hanno riconosciuto l'efficacia di questa metodologia didattica attiva.

CONCLUSIONI

L'inserimento nei programmi didattici e nei tirocini delle professioni sanitarie di approfondimenti di gerontologia, ageismo, comunicazione interprofessionale e intergenerazionale e di progettazione di tirocini specifici (esperienze sul campo) che contribuiscono ad arricchire le competenze di presa in carico delle fragilità, i problemi socio sanitari e le possibili risposte organizzative, diventano per lo studente punto di forza per la costruzione di portfolio di competenze e aumento della performance soprattutto in setting extraospedalieri determinando un aumento di autonomia e pensiero critico direttamente proporzionali a livelli di autostima e gratificazione.



LETTERATURA

- (1) Boccanfelli A, Marchionne N, Le rivoluzioni epidemiologiche del '900. G. Ital. Cardiologia 2013,14 (suppl1, 44-55)
- (2) Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie- Principi e standard del tirocino professionale nei corsi di laurea delle Professioni sanitarie- Documento di indirizzo Rev 1 luglio 2025
- (3) PNRR – terza missione
- (4) Piano Nazionale Cronicità – Ministero della Salute, 2016